



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3, del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 maggio 2015, n. 109, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e altre amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'articolo 6 che destina 80 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni previste dallo stesso decreto;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 ottobre 2016, n. 241, con il quale è stata integrata la dotazione finanziaria dell'intervento di cui al predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015 di ulteriori 80 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 luglio 2016, n. 172, recante l'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, in favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 1, del predetto decreto 24 maggio 2017 che destina 206,60 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni previste dallo stesso decreto di cui:

- euro 100.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;



- euro 80.000.000,00 a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3., del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, di cui euro 45.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed euro 35.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna);
- euro 26.600.000,00 a valere sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente rimborsabili concesse ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2013, n. 236, per i progetti di ricerca e sviluppo nelle regioni ex "Obiettivo convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 255 del 31 ottobre 2017, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto, inoltre, l'articolo 2, del predetto decreto del 19 febbraio 2018 che prevede la possibilità di sottoscrivere specifici Accordi quadro con le Regioni e le Province autonome interessate al finanziamento delle iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica in termini di capacità di favorire l'innovazione di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, prevedendo, in deroga all'articolo 6, commi 2 e 3, del predetto decreto 24 maggio 2017, che il cofinanziamento del Ministero dello sviluppo economico e il cofinanziamento regionale concorrano alla definizione delle agevolazioni da concedere a sostegno delle singole iniziative nella stessa proporzione delle risorse complessivamente stanziare dalle amministrazioni nell'ambito del relativo Accordo quadro;

Visto l'Accordo di programma stipulato in data 8 marzo 2018 tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Toscana, registrato presso la Corte dei Conti in data 11 gennaio 2019 al n. 1- 27, finalizzato a favorire l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali, ovvero il consolidamento di quelle già esistenti attraverso il cofinanziamento di programmi di sviluppo ricadenti nei territori della Regione Toscana;

Visto, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto Accordo di programma che prevede, ai fini dell'attuazione dell'Accordo, l'impegno di euro 50.000.000,00 di cui:

- euro 40.000.000,00 messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico a valere sulle risorse del Fondo crescita sostenibile destinate agli accordi per l'innovazione con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018;
- euro 10.000.000,00 messi a disposizione dalla Regione Toscana a valere sulle risorse provenienti dai rientri di prestiti rimborsabili di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 26 febbraio 2018;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1° febbraio 2019, n. 27, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 80.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;



Considerato che le risorse complessivamente rese disponibili per l'attuazione dell'intervento di cui al predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017 ammontano a 646,6 milioni di euro, di cui:

- euro 455.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- euro 80.000.000,00 a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3., del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, di cui euro 45.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed euro 35.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna);
- euro 26.600.000,00 a valere sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente rimborsabili concesse ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2013, n. 236, per i progetti di ricerca e sviluppo nelle regioni ex "Obiettivo convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile riservati al cofinanziamento di programmi di sviluppo ricadenti nei territori della Regione Toscana;
- euro 45.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile riservati al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati nel corso del 2017, 2018 e 2019 dall'impresa comune europea ECSEL istituita ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 169 del 7 giugno 2014;

Considerato che al termine della giornata del 18 marzo 2019 risultano presentate proposte progettuali alle quali corrisponde un fabbisogno finanziario complessivo tale da esaurire le seguenti risorse finanziarie:

- euro 455.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita;
- euro 80.000.000,00 a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3., del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, di cui euro 45.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed euro 35.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna);

Considerato, altresì, che risultano disponibili risorse finanziarie:

- a valere sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente rimborsabili concesse ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2013, n. 236, per il sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nei territori delle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, riservate al cofinanziamento di programmi di sviluppo ricadenti nei territori della Regione Toscana;
- a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, riservate al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati nel corso 2018 e 2019 dall'impresa comune europea ECSEL istituita ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 169 del 7 giugno 2014;



Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'immediata sospensione della procedura per la presentazione delle proposte progettuali di cui al predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017 da realizzare nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, in considerazione dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili;

DECRETA:

Art. 1.

1. Per le motivazioni richiamate in premessa, si comunica, l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle proposte progettuali di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 da realizzare nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

2. A seguito di quanto comunicato al comma 1, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, è disposta, a partire dal 26 marzo 2019, la sospensione della procedura per la presentazione delle proposte progettuali di cui al comma 1.

3. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, nonché nei siti istituzionali del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it) e del soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>).

Roma, 25 marzo 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Laura Aria

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche